



La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportato su CD n.2/2017 di registrazione della seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione del Signor Sindaco Presidente;
- Visto il programma triennale delle opere di competenza della SMAT S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato, approvato dall'ATO 3 Torinese;
- Visto il progetto preliminare per la realizzazione dei lavori di "*Trivellazione di 2 pozzi nei Comuni di Ciriè e Nole e condotte di collegamento (Progetto n. 4458)*", trasmesso dalla SMAT Spa in data 17.10.2014, con nota n. 9691, con allegato piano particellare di esproprio con elenco ditte espropriande;
- Visto il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di "*Trivellazione di 2 pozzi nei Comuni di Ciriè e Nole e condotte di collegamento (Progetto n. 4458)*", trasmesso dalla SMAT Spa in data 16.12.2016, con nota n. 14859, con allegato piano particellare di esproprio con elenco ditte espropriande, redatto dalla Società di ingegneria AI ENGINEERING Srl di Torino (TO);
- Rilevato che, per quanto riguarda le opere insistenti sul Comune di Nole, occorre provvedere all'approvazione, per quanto di competenza, del progetto definitivo, per il prosieguo della procedura amministrativa, quale controllo delle attività svolte dal Gestore del Servizio Idrico Integrato e per consentire l'adozione degli atti occorrenti per l'asservimento/esproprio dei suoli per la realizzazione del nuovo pozzo e per il passaggio delle relative tubazioni idriche di collegamento verso il serbatoio esistente ubicato nel Comune di Grosso C.se, al fine di addivenire all'indizione della gara d'appalto e alla successiva esecuzione dei lavori;
- Preso atto che, al momento, il progetto non è conforme alla vigente normativa urbanistica comunale la quale non prevede, per il luogo in cui è prevista la trivellazione del nuovo pozzo, la nuova e ulteriore realizzazione di opere analoghe e che, conseguentemente, occorre recepire il progetto a livello di P.R.G.C. nonché apporre il vincolo preordinato all'esproprio/asservimento delle aree interessate;
- Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in particolare i capi III e IV recanti la disciplina delle procedure di esproprio e/o asservimento con individuazione dell'autorità espropriante e dell'apposizione dei vincoli preordinanti agli espropri;
- Visto che ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 nel caso in cui l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico;
- Visto l'art. 11 del D.P.R. 327/2011 il quale prevede che al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale; l'avviso di avvio del procedimento, è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto; allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50 la comunicazione è effettuata mediante avviso pubblico;
- Viste le comunicazioni di avvio del procedimento effettuate da SMAT Spa mediante pubblico avviso data 18.05.2015 secondo la procedura di cui all'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Visto il comma 6 dell'art. 17 bis (varianti semplificate) della L.R. n. 56/77 che recita testualmente: "*Per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, la variante urbanistica*

*eventualmente necessaria ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), segue la procedura di cui al comma 2, lettere a), b), c), d) e e); la variante è ratificata dal consiglio del comune o dei comuni interessati nella prima seduta utile, pena la decadenza; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione. Per la variante urbanistica è, altresì, possibile applicare la procedura semplificata di cui all'articolo 19 del d.p.r. 327/2001; in tale caso con l'adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, del d.p.r. 327/2001, il comune provvede alla pubblicazione della stessa sul proprio sito informatico per quindici giorni consecutivi; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni; il comune dispone, quindi, sull'efficacia della variante ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 del d.p.r. 327/2001, tenendo conto delle osservazioni pervenute; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione”;*

- Considerato che per la realizzazione dell'opera pubblica è necessario che il Comune di Nole, con propria deliberazione, provveda a recepire nel P.R.G.C. la collocazione dell'intervento in oggetto ed ad apporre, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il vincolo preordinato per l'asservimento delle aree private interessate;
- Visto il progetto redatto da SMAT e ritenuti gli elaborati meritevoli di approvazione in quanto conformi alla vigente normativa sui lavori pubblici;
- Ritenuto altresì il progetto conforme al programma delle opere già approvato e finanziato;
- Visto l'articolo 200 del D. Lgs.18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e preso atto che tutte le opere saranno a carico della SMAT Spa e che, di conseguenza, non ci saranno oneri di sorta a carico del Comune di Nole;
- Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola il Sindaco Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno;
- Acquisito il preventivo parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, non necessita del parere di regolarità contabile;

La votazione resa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 12 - Votanti n. 12 - Astenuti n. /;

Voti favorevoli n. 12 - Voti contrari n. /;

Visto l'esito della votazione,

## **DELIBERA**

1. di prendere atto che, al momento, il progetto per la realizzazione dei lavori di *“Trivellazione di 2 pozzi nei Comuni di Ciriè e Nole e condotte di collegamento (Progetto n. 4458)”*, trasmesso da SMAT non è conforme alla vigente normativa urbanistica comunale, la quale non prevede per il luogo in cui è prevista la trivellazione del nuovo pozzo, la nuova e ulteriore realizzazione di opere analoghe e che, conseguentemente, occorre adeguare il vigente strumento urbanistico comunale in tal senso alla luce della pubblica utilità dell'intervento di cui all'oggetto;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 17 bis, comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i., l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico al fine di rendere conforme l'intervento di *“Trivellazione di 2 pozzi nei Comuni di Ciriè e Nole e condotte di collegamento (Progetto n. 4458)”*, per quanto concerne il Comune di Nole, alla vigente normativa urbanistica comunale;

3. di approvare a tale fine, per quanto di competenza e per quanto riguarda le opere insistenti sul Comune di Nole, il progetto definitivo redatto per conto della SMAT Spa, dalla Società di ingegneria AI ENGINEERING Srl di Torino (TO), meglio indicato in narrativa, per la realizzazione dei lavori di "Trivellazione di 2 pozzi nei Comuni di Ciriè e Nole e condotte di collegamento (Progetto n. 4458)", dell'importo complessivo di € 960.000,00 di cui € 755.635,86 per lavori ed € 204.364,14 per somme a disposizione, costituito dai seguenti elaborati:

#### **Elaborati descrittivi**

1. **RT** Relazione Tecnica
- 2a. **RG-C** Relazione Geologica per terebrazione pozzo "Battitore" - CIRIE'
- 2b. **RG-N** Relazione Geologica per terebrazione pozzo "Nole-3" - NOLE
3. **SFA** Studio di Fattibilità Ambientale
4. **DDP** Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
5. **AP-EP-CME** Analisi Prezzi - Elenco Prezzi - Computo metrico estimativo
6. **QS** Quadro di spesa
7. **PP** Piano particellare
8. **PIS** Aggiornamento alle Prime Indicazioni sulla Sicurezza

#### **Relazioni specialistiche redatte dal Dott. Geol. Stefano Tuberga**

**RGG.** Relazione di caratterizzazione e modellazione geologica e geotecnica

**RGIA.** Relazione geologica e di indagine ambientale su terre e rocce da scavo

**RGT.** Relazione geologico-tecnica

#### **Elaborati grafici**

01. Inquadramento generale e Rete acquedotto esistente
- 02.a Comune di Ciriè: Pozzo BATTITORE  
Estratto PRGC, planimetria generale e catastale
- 02.b Comune di Ciriè: Pozzo BATTITORE  
Particolari e fotografie
- 02.c Comune di Ciriè: Profili e particolari
- 03.a Comune di Nole e Grosso: Pozzo NOLE-3  
Estratto PRGC, planimetria generale e catastale
- 03.b Comune di Nole e Grosso: Pozzo NOLE-3  
Particolari e fotografie
- 03.c Comune di Nole e Grosso: Pozzo NOLE-3  
Profili e particolari
- 04 Comune di Ciriè, Nole e Grosso:  
Planimetria Catastale allegata al Piano Particellare
- 05 Attraversamento strada provinciale SP2
- 06 Attraversamento corsi d'acqua
- 07 Sottoservizi interferenti

#### **Con le seguenti prescrizioni:**

- asfaltatura tipo "binder" di tratto di Strada Mathi compreso tra Strada Grosso e Strada Prelle;
- asfaltatura tipo "binder" di tratto di Strada Prelle compreso tra Strada della Ghiacciaia e Strada San Friolo;
- sistemazione di tratto di Strada Prelle compreso tra Strada Mathi e Strada della Ghiacciaia con scarifica del fondo con eventuale riporto di naturale, posa e rullatura di misto granulare stabilizzato per uno spessore di circa 10-15 cm, spargimento di sabbia fine e successiva rullatura.  
tutti gli interventi di cui sopra dovranno essere effettuati al termine dei lavori dopo un congruo periodo di tempo per il corretto assestamento del terreno oggetto di scavo, mentre nel nel periodo transitorio si dovrà procedere con livellamento e copertura con misto granulare stabilizzato opportunamente rullato.

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 e 12 lett. b) del D.P.R. 327/2001 l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento sulle aree indicate nel piano particellare d'esproprio allegato al progetto definitivo, nonché la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza si intenderanno espressi divenuta efficace la delibera di approvazione della variante allo strumento urbanistico;

5. di dare atto che l'intervento in progetto, per quanto riguarda il Comune di Nole e, in particolare per quanto riguarda l'esecuzione delle opere edilizie complementari alla testa del pozzo, ricadono in area di tutela ambientale di cui all'art. 142, comma 1, lettera c), del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., e che, di conseguenza, dovrà essere acquisita, da parte del soggetto proponente l'intervento, la relativa autorizzazione paesaggistica;
6. di dare atto che, per quanto riguarda le opere insistenti sul Comune di Nole, le stesse non ricadono/interessano fondi soggetti ad "usi civici";
7. di dare atto che la presente deliberazione sostituisce il Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
8. di dare atto che, per quanto riguarda le opere insistenti sul Comune di Nole, le stesse non ricadono/interessano fondi soggetti a vincolo idrogeologico;
9. di dare atto che l'opera sarà finanziata e realizzata dalla SMAT Spa e che, di conseguenza, non ci saranno oneri a carico del Comune;
10. di provvedere ai sensi dell'art. 17 bis, comma 6, (varianti semplificate) della L.R. n. 56/77 alla pubblicazione della presente variante per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale del Comune, dando atto che entro i successivi 15 giorni sarà possibile presentare osservazioni, prima dell'efficacia della variante;
11. di dare atto che la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
12. di demandare al responsabile del servizio ogni successivo e conseguente adempimento derivante dall'adozione del presente provvedimento.

Inoltre con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 07/03/2017 viene sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
BERTINO Luca Francesco

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
BARBATO dott.ssa Susanna

---